

Tecnologie di governo, Piacenza "esclusa" dai finanziamenti

La Regione stanziava 600mila euro, ma le Comunità montane non erano informate dell'opportunità

Facilitare la vita di cittadini e amministratori. E' un po' questa la ragione che ha spinto la Regione a stanziare 600mila euro a favore Unioni di comuni e delle Comunità montane interessate a potenziare le tecnologie di governo del territorio. Peccato che del mezzo milione abbondante di euro partito da Bologna a Piacenza non sia arrivato neanche un centesimo. La ragione non è da ricercarsi nella spesso lamentata disattenzione della Regione nei confronti della periferica Piacenza. Semplicemente, questa volta, Piacenza non ci ha neanche provato a formulare progetti finanziabili (come conferma anche un funzionario della Provin-

cia). E' il caso, per esempio, della Comunità montana della Valnure: «Di questo finanziamento - spiega il presidente Armando Piazza - non ne sapevamo nulla».

Con i fondi regionali ottenuti, numerosi Comuni bolognesi, parmensi, reggiani, modenese e forlivesi potranno usufruire di applicazioni che vanno a costituire un sistema di servizi locali in materia fiscale e catastale che consente agli Enti di gestire e monitorare la dinamica degli immobili presenti nel proprio territorio e le ripercussioni che gli stessi hanno sulle politiche fiscali

dell'Ente. Ma non si tratta solo di questo. Unioni e Comunità che incasseranno i fondi, infatti, potranno anche avvalersi di speciali strumenti cartografici e di database territoriali utili a tutti coloro che svolgono attività di gestione e pianificazione territoriale.

«Noi, a Gropparello, - aggiunge Piazza - abbiamo sviluppato un progetto simile a questi per la condivisione dei dati catastali, tutto a spese del Comune». In questo caso, invece, avrebbe potuto pagare la Regione.

(a.c.)

A Castellarquato rinasce la Protezione civile Valdarda

SAN GIORGIO

Giorno del ricordo
Un minuto di silenzio

SAN GIORGIO - Un minuto di silenzio in ricordo delle vittime delle foibe. E' questa l'iniziativa, promossa dall'Amministrazione comunale di San Giorgio, che si terrà questa mattina negli uffici comunali, col coinvolgimento delle scuole elementari e medie. «Oggi si celebra il giorno del ricordo - si legge in una nota del Comune - in memoria del dramma degli italiani e delle migliaia di vittime delle foibe e del forzato esodo dalla loro terra degli Istriani, Fiumani e Dalmati, costretti a abbandonare le loro case, i loro beni, andando dispersi per il mondo. In vista della celebrazione per rendere omaggio alle vittime delle Foibe, l'Amministrazione di San Giorgio rende il proprio omaggio ai numerosi nostri connazionali uccisi e gettati nelle cavità carsiche presenti sul confine nord orientale d'Italia. Esprime altresì la propria vicinanza ai nostri connazionali costretti all'esilio dalle terre natie d'Istria, Fiume e Dalmazia per sfuggire alla repressione e alla pulizia etnica attuata nei confronti degli italiani dal regime comunista del maresciallo Tito. E' giusto ricordare questa tragedia che non è solo una tragedia delle vittime delle foibe e di chi è stato costretto a abbandonare la sua casa, ma è una tragedia che appartiene all'intero popolo italiano. Il ricordo dei massacri commessi ai danni di inermi o di servitori dello stato non possono essere cancellati dalla memoria collettiva e non possono essere ignorati dalla storia; con il giorno del ricordo si rende onore ai martiri delle foibe e ai profughi, si rende onore a quanti hanno amato l'Italia e hanno pagato il loro amore per la patria».

L'Amministrazione sta reclutando nuovi volontari. Magnelli: «E' importante riorganizzarsi localmente integrandosi con altri livelli. E' un modo per valorizzare le forze della cittadinanza attiva»

Nuova vita per la sezione di Castellarquato e dell'intera Valdarda della Protezione civile. L'Amministrazione comunale della città d'arte, con particolare coinvolgimento del capogruppo di maggioranza **Leonardo Magnelli**, promuove la ripresa delle attività di Protezione civile sul territorio, auspicando il reclutamento di nuovi volontari. Una volta raccolto un certo numero di adesioni, sarà convocata la prima riunione ufficiale per riprendere l'organizzazione operativa della sezione locale. Anche a fronte di possibili situazioni di emergenza causate da dissesti idrogeologici, verificatisi con una certa frequenza negli ultimi anni, l'obiettivo è quello di creare in Valdarda un servizio di pronta risposta per tutti gli abitanti del territorio, servizio attivo anni fa ma abbandonato da troppo tempo.

«E' importante riorganizzarsi anche localmente - si legge in una nota del Comune di Castellarquato - integrandosi con gli altri livelli di intervento previsti nell'organizzazione del sistema della Protezione civile italiana, che, fra l'altro, si sta rivelando preziosa nei suoi interventi d'emergenza non solo nel nostro Paese, ma anche in aiuto ai Paesi esteri. Anche questo è un modo per valorizzare le forze della cittadinanza attiva, magari al momento non organizzata, presente non solo a Castellarquato, ma anche nei Comuni limitrofi, in piena integrazione e collaborazione con le forze istituzionali del territorio. Come riporta il sito ufficiale della Protezione civile nazionale, all'interno delle organizzazioni di volontariato esistono tutte le professionalità della società moderna, insieme a tutti i mestieri; questo mix costituisce una risorsa, sia in termini numerici che qualitativi, fondamentale soprattutto nelle grandi emergenze, quando il successo degli interventi dipende dal contributo di molte diverse specializzazioni (dai medici agli ingegneri, dagli infermieri agli elettricisti, dai cuo-



chi ai falegnami). Il ruolo insostituibile assunto oggi dal volontariato di Protezione civile, nel suo compito di custode naturale di ciascun territorio e forza civile di tutela e protezione di ciascuna comunità, merita non solo un pieno riconoscimento ma anche un crescente sostegno pubblico per le dotazioni di mezzi, materiali, attrezzature, formazione, preparazione e

aggiornamento, tanto necessarie per l'ottimale utilizzo delle energie che vengono offerte in aiuto della collettività». Chi fosse interessato a fare parte del nuovo gruppo di Protezione civile della Valdarda può segnalare il proprio nominativo al consigliere comunale arquatense **Leonardo Magnelli**, cellulare 328/8735852.

Sabina Terzoni

Castellarquato

Stazione ecologica informatizzata

CASTELLARQUATO - Al via, da questa mattina, la stazione ecologica informatizzata del Comune di Castellarquato.

Alle 11 di oggi, presso l'area attrezzata del borgo, collocata nella zona del campo sportivo e del depuratore comunale, a pochi passi dal Torrente Arda, verrà presentata la consegna, a tutte le famiglie e gli utenti di Castellarquato, della card elettronica per pesare i rifiuti diffe-

renziati e ottenere sconti sulla bolletta. Presente all'inaugurazione il sindaco di Castellarquato, Ivano Rocchetta, il presidente della Sot di Enia Mauro Rai, il direttore operativo della sede Enia di Piacenza Eugenio Bertolini e, in rappresentanza dell'Autorità d'ambito, il direttore Vittorio Silva, che forniranno tutti i dettagli sul nuovo servizio.

(esseti)

CASTELLARQUATO

Il Comune aliena due scuolabus



CASTELLARQUATO - Il Comune di Castellarquato intende alienare due scuolabus usati ma non più utilizzati. Nello specifico si tratta di un autobus per trasporto persone tipo Fiat 280 SM7, immatricolato nel 1987 e a gasolio, per trasporto alunni fino a 14 anni, con 16 posti a sedere e un altro autobus per trasporto persone tipo Fiat Ducato immatricolato nel 1993, alimentazione a gasolio, per trasporto alunni fino a 14 anni e con 16 posti a sedere. Chiunque fosse interessato o volesse ricevere ulteriori informazioni può rivolgersi all'ufficio tecnico del Comune di Castellarquato entro il 20 febbraio, telefono 0523/804013 - 804014, tecnico.castellarquato@sintranet.it

CARPANETO

Stamattina a scuola si ricorda la Shoah

CARPANETO - Oggi Carpaneto ricorda le vittime della Shoah. Alle 10,30 presso la sala riunioni della scuola primaria Edoardo Amaldi a Carpaneto, infatti, il Comune e l'Istituto comprensivo organizzano una mattinata in ricordo delle vittime della Shoah con "La coscienza della memoria, la memoria della coscienza", il dramma della Shoah osservato con gli occhi dell'arte. Per non dimenticare. L'evento è a cura di Valentina Zilianni, musicologa, e delle classi del terzo anno della scuola media Silvio Pellico.

PIAZZA VITTORIA

Ottone, oggi torna la fiera

OTTONE - Secondo appuntamento annuale con le bancarelle. Quest'oggi, infatti, in piazza Vittoria a Ottone si terrà la fiera con diverse bancarelle e banchi espositivi con prodotti tipici, enogastronomici e abbigliamento. L'appuntamento, che si è già tenuto lo scorso gennaio e è alla sua prima edizione, è stato organizzato dall'Amministrazione comunale retta da Giovanni Piazza e si terrà a scadenza mensile fino alla fine dell'anno; la prossima data sarà venerdì 19 marzo.

Castellarquato, nasce l'associazione "Driade"

CASTELLARQUATO - (s.t.) Fiocco rosa all'interno dell'associazionismo di Castellarquato. Da pochi giorni, infatti, è nata "Driade", associazione culturale spontanea composta da un gruppo di persone che, indipendentemente da sigle di partito, desidera attivare un processo di sviluppo socioculturale legato al territorio. Tra i fondatori dell'associazione, che a oggi non ha ancora un direttivo costituito, Mara Barbieri, Fabrizia Boiardi e Paolo Manzi.

Driade si propone di affrontare in maniera concreta le esigenze della collettività arquatense, lavorando in sinergia con le altre associazioni esistenti e con tutte le istituzioni pubbliche e private interessate. Per questo motivo venerdì sera il gruppo farà la sua prima uscita pubblica al Museo Geologico Giuseppe Cortesi di Castellarquato, alle 21, con la tavola rotonda "Castellarquato: borgo d'arte e cultu-

ra? Idee e prospettive a confronto". Al convegno, aperto a tutti, interverranno Maurizio Parma, vicepresidente della Provincia e assessore provinciale al Turismo e alla Cultura, il sindaco di Castellarquato Ivano Rocchetta, il vicesindaco e assessore alla Cultura e al Turismo del borgo Bernardo Baccanti, il presidente di Parma Turismi srl Alessandro Benvenuti, Francesco Timpano direttore Master in Marketing Territoriale dell'Università Cattolica di Piacenza, Franco Spaggiari dell'associazione Castelli del Ducato, Luca Bruschi dell'associazione Via Francigena e Carlo Francou direttore del Museo Geologico arquatense; modererà la serata Mara Barbieri.

«Il convegno - spiegano i membri della neonata associazione - vuole essere un'opportunità d'incontro e confronto propositivo sulle tematiche del turis-

mo, del marketing territoriale e del fare sistema. Per un borgo storico come Castellarquato nel corso degli anni il turismo è divenuto tema di dibattito e forti discordie. Nell'epoca dei viaggi all'insegna dello Slow food e dell'enogastronomia si fa ora impellente la ricerca di soluzioni ad hoc affinché le risorse storico-culturali, paesaggistiche e antropologiche si uniscano per creare quella rete di connessioni di cui il nostro territorio ha bisogno per poter proporre ciò che di meglio ha da offrire: se stesso».

L'associazione è totalmente apolitica e apartitica, è trasversale e socioculturale; i suoi cardini sono le eccellenze e il territorio, inteso nella sua interezza, come sistema. Intento dell'associazione è organizzare eventi di alto livello culturale, con il coinvolgimento di persone e enti anche al di fuori dei confini del nostro Comune e provincia.